

Gli industriali: «Nuove aree per evitare la fuga delle imprese»

La lista delle richieste presentata a Sadegholvaad, Lisi ed Erbetta. Tra i temi l'Alta velocità e la ristrutturazione turistica

Le infrastrutture per realizzare il progetto della Città Romagna. L'individuazione di nuove aree produttive, la riqualificazione turistica e la rigenerazione urbana. Poi energia e infiltrazioni della malavita. Sono i temi che mette sul tavolo Confindustria Romagna incontrando tre dei candidati sindaco a Rimini: Jamil Sadegholvaad per il centrosinistra, Gloria Lisi sostenuta dal Movimento 5 stelle e il civico Mario Erbetta. Gli industriali (nella foto il vice presidente

Alessandro Pesaresi) ribadiscono in primo luogo l'importanza dell'Alta velocità, «un fattore di innovazione straordinario e un beneficio enorme per le nostre industrie, a cominciare da quello turistica per il quale Rimini deve battersi», cercando di intercettare i fondi del Pnrr. Tra le altre infrastrutture necessarie: un casello per la Fiera, un piano della mobilità «serio e puntuale, che risolva in maniera definitiva i buchi neri della circolazione che l'associazione denuncia da an-

ni», i collegamenti con le aree produttive delle zone limitrofe e con l'entroterra. Gli industriali non dimenticano l'aeroporto Fellini che «deve riprendere con rinnovato vigore».

Altro nodo fondamentale sono le politiche industriali: per fare fronte alla migrazione delle imprese verso la zona di Santarcangelo Rubicone occorre individuare «aree adatte a nuovi insediamenti». Inoltre, aggiunge l'associazione, occorre intercettare fondi per la riqualificazione

delle strutture turistiche e delle costruzioni pubbliche e private, abbandonando «anche slogan ideologici come zero cemento, zero volumi». Produzione di energia: «Sole e vento non mancano in Romagna; l'estrazione di gas è ancora fondamentale in questa fase e con le nuove tecnologie si aprano sviluppi per l'industria off-shore. Progetti come il parco eolico possono causare perplessità e «l'importante sarà trovare il giusto compromesso».



Confindustria incontra i candidati: «Ecco di cosa abbiamo bisogno»

Fra le priorità le infrastrutture per la "Città Romagna" a partire dall'Alta velocità

RIMINI

Le infrastrutture per realizzare il progetto della "Città Romagna", l'individuazione di nuove aree produttive, la riqualificazione turistica e rigenerazione urbana, energia e infiltrazioni della malavita. Sono i temi che mette sul tavolo Confindustria Romagna incontrando tre dei candidati sindaco: Jamil Sadeghol-

vaad per il centro sinistra, Gloria Lisi (liste civiche e Movimento 5 stelle) e il civico Mario Erbetta.

Gli industriali ribadiscono l'importanza dell'Alta velocità, un «fattore di innovazione straordinario e un beneficio enorme per le nostre industrie, a cominciare da quello turistica» per il quale «Rimini deve battersi» cercando di intercettare i fondi del Pnrr.

Tra le altre infrastrutture necessarie: un casello per la Fiera, un piano della mobilità «serio e puntuale, che risolva in maniera definitiva i buchi neri della circolazione che l'associazione de-

nuncia da anni», i collegamenti con le aree produttive delle zone limitrofe e con l'entroterra. Gli industriali non dimenticano l'aeroporto Fellini che «deve riprendere con rinnovato vigore».

Altro nodo fondamentale, proseguono, sono le politiche industriali: per fare fronte alla migrazione delle imprese verso la zona Santarcangelo-Rubicone occorre individuare «aree adatte a nuovi insediamenti». Inoltre, aggiunge l'associazione, occorre intercettare fondi per la riqualificazione delle strutture pubbliche e private, abbandonando «anche slogan ideologici come zero cemento, zero volumi».

Ideologie da evitare anche sul fronte della produzione di energia: «Sole e vento non mancano

in Romagna; l'estrazione di gas è ancora fondamentale in questa fase di transizione - sostiene Confindustria Romagna - e con le nuove tecnologie si aprono interessanti sviluppi per l'industria off-shore. Progetti come il parco eolico al largo di Rimini possono «causare perplessità» e «l'importante sarà trovare il giusto compromesso con progetti appropriati».

Infine, la criminalità organizzata: «La nuova amministrazione - conclude l'associazione - deve mantenere alta la guardia in un corretto rapporto con tutte le istituzioni statali del territorio».

Aree produttive, turismo e balneazione, aree urbane e centro storico, infrastrutture e welfare al centro dell'incontro fra il presidente della Confartigianato, Davide Cupioli, e il candidato sindaco Sadegholvaad.